



Rassegna Stampa

09 giugno 2014

Rassegna Stampa

06-09-2014

FITET

NAZIONE UMBRIA PERUGIA	06/09/2014	19	Terni - Il perugino Baciocchi conquista il Tricolore <i>Redazione</i>	3
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA REGGIO CALABRIA	06/09/2014	15	Gli atleti "rianimano" il lungomare <i>Annamaria Mazzacuva</i>	4

GARE E CAMPIONATI

ARENA	06/09/2014	46	Brunelli: A Est solo assaggi Ora Olimpiadi! <i>Maria Cristina Caccia</i>	7
CENTRO CHIETI	06/09/2014	15	La piccola Olimpiade per la festa del Coni con i bimbi guardiesi <i>Giovanni Iannamico</i>	9
CORRIERE DELL'UMBRIA	06/09/2014	34	Perugia - Il Coni fa centro per i suoi primi 100 anni <i>Redazione</i>	11
CORRIERE DI AREZZO	06/09/2014	26	Ecco i migliori atleti valdarnesi del 2013 <i>Michele Bossini</i>	12
CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDÌ	06/09/2014	29	Oratori in festa con 500 bambini tra sport, gioco, sole e mare <i>Redazione</i>	14
GAZZETTA DEL LUNEDÌ GENOVA	06/09/2014	43	La Liguria non sfonda agli Individuali Italiani Manca il botto finale <i>Francesco Ferrando</i>	15
GAZZETTA DELLO SPORT	06/09/2014	44	Tennistavolo <i>Redazione</i>	16
GAZZETTA DI MANTOVA	06/09/2014	29	Assoluti da favola per la Sterilgarda <i>Matteo Sbarbada</i>	17
GAZZETTA DI MANTOVA	06/09/2014	29	Assoluti da favola per la Sterilgarda <i>Matteo Sbarbada</i>	18
MESSAGGERO ANCONA	06/09/2014	5	Fabriano, caldo e sole in piscina è già pienone <i>Laudio Curti</i>	19
MESSAGGERO UMBRIA	06/09/2014	49	Perugia - Coni, in 5000 per il centenario <i>Riccardo Gasperini</i>	20
NAZIONE MASSA E CARRARA	06/09/2014	19	Tre team per l'Apuania <i>Ma. Mu.</i>	22
NUOVA DEL SUD	06/09/2014	27	Tra sport e sociale <i>Redazione</i>	23
NUOVA SARDEGNA	06/09/2014	33	Xabi Alonso pensa solo al Mondiale <i>Mario Frongia</i>	24
NUOVA VENEZIA	06/09/2014	22	Sfida tra contrade Mestre-Carpenedo vince il Palio <i>Nicola Pittalis</i>	25
TIRRENO LUCCA	06/09/2014	13	Festa in piazza Napoleone palestra a cielo aperto <i>Redazione</i>	26

FITET

2 articoli

- Terni - Il perugino Baciocchi conquista il Tricolore
- Gli atleti "rianimano" il lungomare

Tennis tavolo Il perugino Baciocchi conquista il Tricolore

■ Terni
GRANDISSIMO successo per il perugino Alessandro Baciocchi (nella foto) che ha conquistato la medaglia d'oro di Seconda Categoria ai Campionati Italiani Assoluti Fitet conclusi ieri al Palatennistavolo Aldo De Santis di Terni, dopo quasi venti giorni ininterrotti di gare. Baciocchi, attualmente tesserato nel campionato di A1 con la Marcozzi Cagliari, ha superato in finale Adeyemo Fatai del Circolo Prato con il punteggio di 3-0. Una vittoria che conferma il talento del perugino, numero 13 del ranking nazionale a pochi punti di distanza dai migliori dodici giocatori della sua categoria, tanto che in tutto il tor-

neo ha lasciato agli avversari soltanto tre set su ventuno disputati.

Il percorso che ha portato Baciocchi all'agognato oro è partito battendo prima Pasquale Vellucci e poi Luca Manca, entrambi per 3-0. Poi concede solo un set a Ivan Nikolov Stoyanov nel terzo incontro, ma non lascia scampo a Michael Olufemi Oyebo-de al quarto.

Il passo più difficile verso la vittoria è stato quello della semifinale contro Federico Pavan. Il veneto, passato prima in vantaggio per 2-1, non resiste alla rimonta dell'ex giocatore dell'Asd Perugia, che chiude i conti ai vantaggi. Quello di Baciocchi è il secondo oro arrivato a Per-

ugia da questi campionati italiani. Proprio la settimana scorsa, la giovane Giulia Castellani, ha trionfato nel torneo individuale femminile riservato ai tesserati degli Enti di Promozione Sportiva.



Peso: 14%

■ **FESTA DELLO SPORT** Istituita nel 2003 è inserita negli eventi per i cento anni del Coni

Gli atleti "rianimano" il lungomare

Sono stati 120 i bambini di tutta la provincia impegnati in diverse discipline

di ANNAMARIA MAZZACUVA

DOVEVA essere una festa la "Giornata Nazionale dello Sport" istituita nel 2003 e inserita nelle celebrazioni del centenario della fondazione del Coni. E si può dire che non abbia deluso le aspettative. «Oggi è una festa di tutta la città, qualcuno mi aveva detto che in una città in crisi non si sarebbe dovuto invece è al contrario, dobbiamo far capire ai nostri giovani che lo sport è presente sulle strade.

Le federazioni hanno risposto tutte, sport di mare, di terra e di cielo. E questo non fa che inorgogliarci» commenta il presidente provinciale del Coni Antonio Laganà.

Il presidente Laganà «È stata realizzata con sacrifici»

Una giornata d'impatto per le presenze e quasi a costo zero. «Nessuno ci ha dato niente, eccezion fatta per il finanziamento della Fondazione, ma non

importa lo sport ci educa al sacrificio», conclude Laganà. Ed in effetti, nonostante le difficoltà Reggio, si è riconfermata coriacea cit-

tà dello sport. E mentre nel cielo sfrecciava un aereo americano degli anni '40 pilotato da Michele Buonsanti, lungo la via marina bassa, chiusa per tutta la giornata, giovani e giovanissimi disputavano gare di karate, taekwondo, kickboxing, basket, in carrozzina e non, e pallavolo. «Abbiamo 120 bambini provenienti da tutta la provincia che stanno giocando in sei campi di pallavolo» racconta Domenico Panuccio della Fipav. «Questo periodo lo dedichiamo completamente a loro con finali provinciali e col mini volley». Tanti approfittano della giornata per farsi conoscere. «Abbiamo partecipato proprio per rendere più visibile la nostra disciplina», dichiara Claudio Brandi della Federazione Italiana Tennis da Tavolo. «Noi puntiamo al Progetto giovani, per far sì che si crei continuità generazionale».

«La nostra federazione paradossalmente è meno nota a Reggio, dove è più attiva, che non a livello regionale, con più atleti convocati in nazionale» spiega invece Daniele D'Agata della Federazione Italiana Canoa e Kayak. Vi sono poi le associazioni vittoriose e uniche. «La nostra è l'unica società di questo sport in Calabria», dichiara

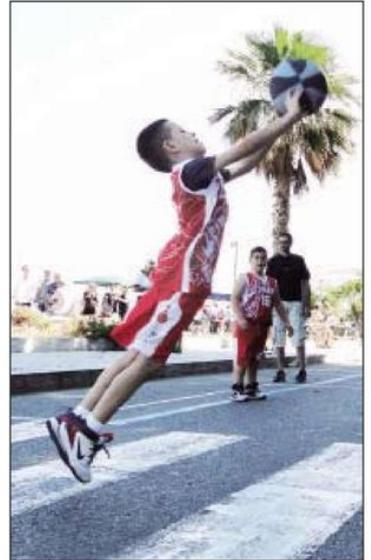
ra Maurizio Sconti, presidente dell'Associazione Hockey Reggio Asd, che vanta la serie B di Hockey Inline. O l'Asd Reggina Uic, «l'unica società sportiva di non vedenti calabrese» racconta Armando Paviglianiti, che causa mancanza fondi pratica goalball e torball, entrambe da serie A. E poi i ragazzi della Federazione Italiana Pesistica, della ginnastica artistica o ritmica come le ragazze della Virtus. «Lo sport più completo» racconta Caterina Albanese «perché associa capacità coordinativa, educazione artistica e fantasia», formativa soprattutto per le ragazze meno dotate che dice «rivolta come un calzino». E per chi predilige l'attività equestre due i cavalli messi a disposizione da Carmelo Crucitti. «Necessariamente dovevamo partecipare. E' uno sport a tutti gli effetti, praticabile dai 3 agli 80 anni, e dagli 80 in poi col permesso dei genitori». E oltre agli sport corporali gli sport della mente, come il gioco della dama. «E' uno sport per tutti dai ragazzini fino a oltre i cento anni. Abbiamo un socio che ne ha 105; la dama mantiene longevi» racconta Tito Cogliandro.



Diverse discipline hanno "animato" la "Giornata nazionale dello sport" sul lungomare di Reggio



Peso: 99%



La curiosità
Sull'evento
"sorvegliava"
un aereo americano
degli anni '40



Peso: 99%

GARE E CAMPIONATI

16 articoli

- Brunelli: A Est solo assaggi Ora Olimpiadi!
- La piccola Olimpiade per la festa del Coni con i bimbi guardiesi
- Perugia - Il Coni fa centro per i suoi primi 100 anni
- Ecco i migliori atleti valdarnesi del 2013
- Oratori in festa con 500 bambini tra sport, gioco, sole e mare
- La Liguria non sfonda agli Individuali Italiani Manca il botto finale
- Tennistavolo
- Assoluti da favola per la Sterilgarda
- Assoluti da favola per la Sterilgarda
- Fabriano, caldo e sole in piscina è già pienone
- Perugia - Coni, in 5000 per il centenario
- Tre team per l'Apuania
- Tra sport e sociale
- Xabi Alonso pensa solo al Mondiale
- Sfida tra contrade Mestre-Carpenedo vince il Palio
- Festa in piazza Napoleone palestra a cielo aperto

TENNISTAVOLO. La campionessa paralimpica torna con entusiasmo

Brunelli: «A Est solo assaggi Ora Olimpiadi!»

I Tornei Internazionali Open in Slovenia e Slovacchia fruttano due argenti, uno nella prova singola e l'altro, a Bratislava, arrivato in quella a squadre

Maria Cristina Caccia

Sorridente e rilassata, Michela Brunelli, campionessa veronese paralimpica di tennistavolo, è da poco rientrata dall'Est Europa, dove è stata impegnata, prima in Slovenia e poi in Slovacchia, in due importanti Tornei Internazionali Open. «Sono state settimane impegnative, quelle dal 5 al 18 maggio», dice Michela. «Dapprima ci ha accolte la cittadina di Lasko, in Slovenia». Come è andata? «Ho ottenuto un buon secondo posto, l'argento nella prova singola, categoria 3, contro la francese Fanny Bertrand. Sono molto fiera di questo risultato e sempre più convinta che, per quanto si possa essere preparate a livello tecnico e fisico, in partita tutto può accadere, quindi riuscire a rimanere lucide e concentrate è premiante, al di là di previsioni o aspettative». E aggiunge: «Nella prova a squadre non è andata benissimo: non siamo riuscite a qualificarci e a passare il girone. Il mio tecnico è stato comunque molto soddisfatto del nostro gioco e anche nei miei confronti ha

espresso stima e rassicurazione. Non nascondo un po' di delusione, ma siamo consapevoli che tutto si decide match dopo match. Non si deve mai né abbassare la guardia né sentirsi troppo sicure della vittoria, cercando di dare il massimo delle proprie possibilità».

Dalla Slovenia alla Slovacchia, un passaggio diretto? «Non proprio. Siamo rimaste tre giorni a Lasko dopo le gare, non per riposare ma per uno stage in cui ci siamo allenate ancora, per non perdere il ritmo. Quindi siamo partite per Bratislava, dove abbiamo incontrato molte avversarie presenti in Slovenia e anche le atlete cinesi, sempre fortissime». Un'avventura più gratificante? «Abbiamo ottenuto un posizionamento esattamente opposto a quello del Torneo sloveno», dice Michela, «ossia medaglia d'argento a squadre, mentre nel singolo, per la mia categoria 3, non sono riuscita a qualificarmi. Nel doppio abbiamo affrontato l'Inghilterra, giocando una bella partita, durate oltre tre ore. Abbiamo battuto anche la squadra mista Turchia e America per 3 a 1 e abbiamo vinto anche contro

la seconda mista, Italia e Brasile, per 3 a 0». Emozioni, due argenti, e la determinazione a proseguire gli allenamenti per l'appuntamento con i Mondiali Paralimpici che si terranno in Cina dal 6 al 15 settembre 2014. «Torneremo a gareggiare contro le temute cinesi, a Pechino. Le prove in Slovenia e Slovacchia hanno confermato il nostro buon livello tattico e tecnico: guardiamo all'Oriente con ottimismo».

Dopo il Mondiale del 2008, la Cina torna a far tremare le atlete paralimpiche di tennistavolo. Aspettative? «Andremo con la voglia di riscattare l'argento con l'oro. Un sogno, lo ammetto, perché», afferma Michela, «le avversarie "con gli occhi a mandorla" sono davvero imbattibili. In ogni caso lo scenario è diverso rispetto al 2008, quando non era presente una squadra come la Croazia, nata proprio in quell'anno, la quale si è dimostrata molto competitiva e determi-



Peso: 40%

nata nelle ultime gare. All'epoca era già presente la Corea che, invece, quest'anno è stata data per assente. Sarà, inoltre, presente la Turchia, che nel 2008 ancora non esisteva e ci darà del filo da torcere. Insomma, un Mondiale tutto da scoprire». Come ti prepari per Pechino 2014? «Con tanti allenamenti. Giugno, luglio e agosto saranno intensi, dedicati ad

una preparazione full immersion». Aspettative? «Vedere l'oro davanti ai nostri occhi: ci darà la carica per mettere in campo tutta la nostra determinazione. Sono molto motivata, non vedo l'ora di partire, consapevole di essere preparata e curiosa di vivere questa occasione di rivincita con tutta la squadra. E poi porterò nel

cuore un'attesa per un grande evento che si terrà ad ottobre in Italia». Di che si tratta? «Roma ci aspetta per un incontro molto speciale». ●



La campionessa Brunelli durante un match in cui mostra tutta la sua forza

Michela Brunelli



Peso: 40%

 LA GIORNATA DELLO SPORT

La piccola Olimpiade per la festa del Coni con i bimbi guardiesi

Il paese accoglie i campioni in erba di decine di discipline
Centinaia di atleti sfilano in via Roma e poi gareggiano

► GUARDIAGRELE

All'insegna dello slogan "Cento anni di storia, un giorno di sport", si è svolta ieri mattina nella cittadina la "Giornata Nazionale dello Sport".

La manifestazione, organizzata dal comitato provinciale del Coni, in collaborazione con l'amministrazione comunale per festeggiare il centenario di fondazione del Coni, ha visto la dannunziana "Città di pietra", trasformarsi in una piccola cittadella olimpica. Verso le 10, centinaia di atleti piccoli e grandi, di oltre venti società sportive della provincia di diverse discipline, dopo aver sfilato lungo corso Roma, hanno sostato in gruppi separati in diversi angoli del centro storico, dando vita a tornei, esibizioni e di-

mostrazioni.

In piazza Garibaldi, oltre ai tornei di pallavolo e calcio giovanile, organizzati dalle locali associazioni sportive "Cordigeri Volley" e "Cordigeri Calcio" è andata di scena un'interessante dimostrazione di pugilato offerta dalla neonata Asd pugilistica Guardiagrele diretta dall'ex pugile guardiese **William Di Crescenzo**.

«Nonostante la nostra associazione sia nata da pochi mesi - ha affermato Di Crescenzo - è riuscita già a scoprire due grandi promesse del pugilato e, precisamente, **Mohammed Taussi** e il cugino **Hamza Taussi** che hanno recentemente ottenuto riconoscimenti a livello regionale. Alla nostra associazione, che si avvale della collaborazione del campione europeo **Domenico Urbani** - ha concluso Di Crescenzo - possono iscriversi persone dai sei ai 60 anni».

Sempre in piazza Garibal-

di, di fronte al ring del pugilato, ad attirare l'attenzione di tante persone c'erano poi i saggi proposti dalla scuola di ballo guardiese "Teresa Danca" che con i suoi circa 70 iscritti, ha offerto lezioni di ballo dance, liscio, latino-americano, caraibico ed altro.

Nella vicina via Cavalieri, erano invece in azione gli appassionati della ruzzola della "Associazione amici della ruzzola" di Villa San Vincenzo per promuovere questo antico gioco con forme di formaggio stagionato, praticato da pastori ed agricoltori. In largo Nicola da Guardiagrele e nel vicino largo San Cristoforo, erano invece rispettivamente di scena il calcetto e il karate. E a pochi passi da lì, nella splendida cornice del Belvedere Santoleri, molti i curiosi che hanno assistito all'attività dimostrativa degli arcieri della Asd "Arcieri delle Torri" di Ripa Teatina, guidati dal presidente **Giuseppe Rotolo-**

ne.

«Alla nostra associazione - ha spiegato Rotolone - possono iscriversi anche i bambini a partire dall'età di 9 anni. Tra di noi abbiamo anche il campione regionale campoud **Nico Monaco**». Non sono mancate inoltre le esibizioni di tanti altri sport come il ciclismo, la canoa, il tennis da tavolo, gli scacchi e il nuoto, alla piscina comunale. Soddisfattissimo per la riuscita della manifestazione l'assessore comunale allo Sport **Leo D'Angelo**.

«E' stata una grande festa collettiva - ha detto D'Angelo - che è servita a valorizzare ulteriormente l'immagine della nostra Guardiagrele nel mondo dello sport, da sempre considerato dall'amministrazione comunale una vera punta di diamante della sua azione amministrativa».

Giovanni Iannamico



Peso: 86%



L'esibizione
di boxe
In alto la sfilata
in via Roma
A sinistra
e dall'alto
i bimbi del calcio

e del judo
Sotto il tiro
con l'arco
le gare di ruzzola
e di ginnastica
(foto
Iannamico)



Peso: 86%

Il Coni fa centro per i suoi primi 100 anni

Iniziativa a raffica nella regione

► PERUGIA

Successo pieno. Alla fine di una giornata da urlo il presidente Domenico Ignozza si lascia andare a un'analisi che la dice lunga sulla soddisfazione del numero uno del Coni umbro: "La Giornata nazionale dello sport in Umbria è andata oltre le più rosee aspettative. Un successo straordinario, come straordinaria è stata la risposta delle federazioni. Tantissimi i ragazzi che si sono avvicinati ai punti sport allestiti, dove le più svariate discipline l'hanno fatta da padrone". Tiro a segno, rugby, calcio giovanile, bocce, tennistavolo, ciclismo (nella foto i tanti partecipanti al raduno di Costacciaro), volley, basket. Ignozza ha cominciato a Costac-

ciaro, poi ha toccato, Terni, Norcia, Cascia e Spoleto. Un autentico tour nell'Umbria profonda, che fa dello sport con la S maiuscola il suo tratto distintivo. E ieri la giornata dello sport è stata celebrata in 13 centri della regione: Perugia, Terni, Spoleto, Narni, Giove, Magione, Castiglione del Lago, Cascia, Norcia, Massa Martana, Marsciano, Foligno e Costacciaro. Chiusura ancora con Domenico Ignozza: "E' con grande orgoglio che abbiamo festeggiato questi cento anni del Coni, la splendida collaborazione del mondo sportivo e la risposta generosa delle società ha permesso di scrivere una pagina memorabile, che passerà agli annali dello sport umbro". Come dargli torto? ◀



Peso: 12%

San Giovanni, a Palazzo d'Arnolfo ieri mattina è stata celebrata la "Giornata dello sportivo"

Ecco i migliori atleti valdarnesi del 2013

Onori di casa con Luciano Vannacci, presidente della sezione veterani "Ezio Bianchi"

► SAN GIOVANNI VALDARNO

Si è tenuta a San Giovanni, nella sala consiliare di Palazzo d'Arnolfo, la tradizionale "Giornata dello sportivo", organizzata dalla sezione dei veterani sportivi "Ezio Bianchi" e dall'Assessorato allo sport del Comune di San Giovanni. La manifestazione ha visto la premiazione di atleti e personaggi che hanno dato lustro alla vallata con la loro attività in ambito sportivo, il che permette ogni anno di accendere i riflettori su tante persone che con tenacia e sacrifici ottengono risultati di grande prestigio che solo di rado e con difficoltà riescono ad emergere e farsi notare solo perché, nonostante in certo seguito, spesso vengono etichettati con la brutta dicitura di "sport minori".

Dopo i discorsi delle autorità, con il presidente dei Veterani Luciano Vannacci, che ha fatto gli onori di casa in una sala come sempre gremita, spazio per le premiazioni ai migliori sportivi valdarnesi dell'anno 2013. Premiato dai Veterani sportivi come atleta

dell'anno il calciatore della Primavera della Fiorentina Leonardo Capezzi (premio ritirato dai genitori perché impegnato con la sua squadra a Verona), giovane che dopo avere tirato i primi calci al pallone a San Giovanni è approdato nella squadra viola (ha esordito anche in Europa League) e nelle nazionali giovanili ed attualmente è pedina fondamentale della squadra azzurra under 19. Due premi sono andati agli arbitri, giusto riconoscimento a queste importanti componenti dell'attività sportiva spesso denigrate: nello specifico i riconoscimenti sono stati per Gianmarco Capezzi (fratello maggiore del già citato Leonardo) per la sua attività di arbitro di calcio in serie D e a Simone Moretti per essersi distinto come fischietto nel campionato di Promozione. Il premio come atleta emergente lo ha ricevuto Marco Fratini, campione provinciale e regionale nel lancio del vortex (attrezzo da lancio propedeutico per il tiro del giavellotto) mentre a Massimo Meacci, per tanti anni allenatore di pallacanestro femminile e forgiatore di talenti, è andato il

premio "Una vita per lo sport". I premi dell'Assessorato allo sport della città del Marzocco sono stati assegnati a Maura Zenoni, atleta della University Karate Valdarno e campionessa italiana nella categoria "pre-agonisti; alla squadra della polisportiva "Alberto Galli, che nella stagione nel 2013-2014 ha vinto il campionato regionale di serie D, ai "giovannissimi" del Tennistavolo Valdarno che si sono aggiudicati il campionato toscano a squadre 2013 e alla Futsal Sangiovese per la recente vittoria dei play-off regionali di calcio a 5.

◀ Michele Bossini



La premiazione
La "Giornata dello Sportivo" con i riconoscimenti ad atleti, personaggi del mondo dello sport e anche arbitri del Valdarno



Peso: 93%

Sezione: GARE E CAMPIONATI



Peso: 93%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

069-134-080

Oratori in festa con 500 bambini tra sport, gioco, sole e mare

CESENATICO. Un bel sole e le temperature pienamente estive hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione "Oratori in festa", che si è svolta sabato e domenica a Cesenatico, coniugando sport, gioco, aggregazione e mare. In cabina di regia l'Anspi regionale, l'altro ieri ha visto le strutture di Eurocamp festosamente invase da oltre 500 bambini impegnati a disputare gare di calcio a 5 e a 7 e partite di volley nei vicini campi sportivi. Sono state 42 in tutto le squadre

che si sono sfidate, formate da ragazze e ragazzi nati dal 2006 al 1997. Ieri, fin dalla mattinata, ci sono state le finali dei tornei e sfide di tennis tavolo, dove i ragazzi hanno gareggiato singolarmente. Infine, dopo il pranzo insieme, hanno avuto luogo le immancabili premiazioni, seguite dai saluti finali.



Peso: 10%

TENNISTAVOLO ❖ Puppo si arrende ai sedicesimi. Bonetti ai trentaduesimi. Valeria Zefiro passa il girone ma poi alza bandiera bianca di fronte ad Ileana Irrera

La Liguria non sfonda agli Individuali Italiani Manca il botto finale

E mancata il botto finale per la Liguria ai Campionati Italiani Individuali, svoltisi nel PalaTennisTavolo "Aldo De Santis" di Terni. Del resto, gli ultimi giorni di gare erano riservati alle categorie più difficili ed importanti, la Prima e la Seconda, dove erano in lizza i migliori atleti nazionali.

Nel singolo maschile Seconda Categoria, Enrico Puppo (TT Genova), reduce dal bronzo nel singolo "Terza", ha vinto il proprio girone con tre brillanti successi a spese di Daniele Volpi (3-2), Alessandro Ruscelli (3-0) e Gabriele Piciulin (3-0). Poi ha superato con un secco 3-0 (11-7, 11-4, 11-6) Roberto Giontella (Ances Novate), ma è stato eliminato nei sedicesimi da Federico Baciocchi (Juvenes San Marino) per 0-3, con parziali di 9-11, 7-11, 6-11.

Il compagno di squadra di Enrico Puppo, Elia Bonetti, passato il girone, ha piegato per 3-2 Alexandros Chiorri (TT Tifernum), ma si è arre-

so nei trentaduesimi a Rocco Conciauro (ASD Falcon), dopo un combattuto 2-3. Massimo Cattoni, del Club la Spezia, il più alto dei liguri nel tabellone, ha subito identica sorte, sconfitto per 0-3 da Luca Ziliani (Gruppo Giovanile San Michele). L'altro spezzino, Andrea Bongini, ha perso, sempre nei trentaduesimi di finale, da Gianmaria Falcucci (CIATT Firenze) per 0-3. Davide Bertazzoni (TT Genova) non ha nemmeno superato la fase a gironi.

Nel doppio maschile "Seconda", Enrico Puppo-Elia Bonetti, neo Campioni Italiani Juniores (entrambi classe 1998), sono usciti subito di scena ad opera di Giacomo Moro (TT Vicenza)-Luca Marcato (Duomo di Treviso), che hanno prevalso per 3-1. Nel doppio misto, Andrea Bongini e Katja Milic (Krozek Kras), che partivano come testa di serie numero tre, hanno superato il primo "step", per cadere poi di fronte a Rocco Conciauro-Veronica Mosconi, che si sono imposti per 3-0. K.O. Immediato, invece, per Elia Bonetti-Emilia Manukyan (Sportclub Merano), che hanno perso con ono-

re (2-3) contro Maxim Kuznetsov-Marina Conciauro.

Valeria Zefiro (TT Genova, nella foto), la più forte giocatrice ligure dopo che la taggese Banca Bracco è approdata alla Sterilgrada, ha disputato il singolo femminile "Seconda". L'atleta, nata nel 1990 e allenata da Alessandro Quaglia, ha superato il girone, dove è giunta seconda, e si è arresa (0-3) nei sedicesimi di fronte ad Ileana Irrera (Regaldi Novara).

FRANCESCO FERRANDO

Bertazzoni
fuori
subito
Delusi
pure
gli spezzini



Peso: 22%

TENNISTAVOLO

TRICOLORI Assoluti a Terni. Nei singoli vittoria di due cugini. Nel maschile Niagol Stoyanov (Stet Mugnano), 4-3 in finale su Paolo Bisi, al primo titolo. Nel femminile Nikoleta Stefanova (Norbello), 4-0 in finale su Piccolin, 10° titolo individuale. Doppio maschile a Rech/Mutti (Castel Goffredo), femminile a Trotti/Mosconi (Alto Sebino), misto a Rech/Colantoni (Castel Goffredo).



Peso: 1%

Assoluti da favola per la Sterilgarda

Tennis tavolo. Rech-Mutti oro nel doppio, il neo rossoblù Stoyanov tricolore

▶ TERNI

Chiusura trionfale per la Sterilgarda Castel Goffredo, a segno ai Campionati italiani di tennis tavolo con i suoi atleti di oggi e di domani.

Per la società rossoblù il dominio è totale e confermato dai numeri. Primo posto nella graduatoria per società riservata alla categoria Assoluti e vetta incontrastata anche nel medagliere che tiene conto di tutte le categorie. Dopo aver strappato successi e piazzamenti sul podio in successione nelle giornate precedenti, la Sterilgarda ha chiuso il cammino con parecchie soddisfazioni anche nel giorno finale

della manifestazione. Nel doppio maschile cavalcata trionfale per **Marco Rech Daldosso** e **Leonardo Mutti** che conquistano una meritata medaglia d'oro. In finale netta vittoria per 4-1 sulla coppia formata da Pavan e dal neo tecnico rossoblù **Umberto Giardina**. Out nei quarti **Damiano Seretti** in coppia con Bisi. Castellani in luce anche nel tabellone di singolo maschile. **Marco Rech Daldosso** ha incrociato il futuro compagno di squadra **Niagol Stoyanov** in semifinale, uscendo sconfitto 4-1 e dovendosi così accontentare del bronzo. In finale Stoyanov si è laureato campione battendo 4-3, dopo essere stato sotto 3-0, Bisi del Marcozzi. Poco brillante **Leonardo Mutti**, eliminato nei quarti da Bisi.

Camminò ben diverso in campo femminile, con le atlete rossoblù uscite ben presto di scena. Da segnalare nel singolo l'oro per l'ex castellana **Nikoleta Stefanova**. L'azzurra ha estromesso dalla competizione nei quarti la Sterilgarda **Bianca Bracco**. Quarti fatali per la Bracco, in coppia con **Chiara Colantoni**, anche nel doppio. Nell'unica gara della categoria Assoluti giocata sabato la Sterilgarda si era imposta nel doppio misto con **Marco Rech Daldosso** e **Chiara Colantoni**.

Matteo Sbarbada



Laghezza col trofeo di migliore club, a fianco Norbello e Alto Sebino



Il campione italiano Stoyanov, a destra Marco Rech Daldosso è bronzo



Peso: 25%

Assoluti da favola per la Sterilgarda

Tennis tavolo. Rech-Mutti oro nel doppio, il neo rossoblù Stoyanov tricolore

▶ TERNI

Chiusura trionfale per la Sterilgarda Castel Goffredo, a segno ai Campionati italiani di tennis tavolo con i suoi atleti di oggi e di domani.

Per la società rossoblù il dominio è totale e confermato dai numeri. Primo posto nella graduatoria per società riservata alla categoria Assoluti e vetta incontrastata anche nel medagliere che tiene conto di tutte le categorie. Dopo aver strappato successi e piazzamenti sul podio in successione nelle giornate precedenti, la Sterilgarda ha chiuso il cammino con parecchie soddisfazioni anche nel giorno finale

della manifestazione. Nel doppio maschile cavalcata trionfa-

le per **Marco Rech Daldosso** e **Leonardo Mutti** che conquistano una meritata medaglia d'oro. In finale netta vittoria per 4-1 sulla coppia formata da Pavan e dal neo tecnico rossoblù **Umberto Giardina**. Out nei quarti **Damiano Seretti** in coppia con Bisi. Castellani in luce anche nel tabellone di singolo maschile. **Marco Rech Daldosso** ha incrociato il futuro compagno di squadra **Nia-gol Stoyanov** in semifinale, uscendo sconfitto 4-1 e dovendosi così accontentare del bronzo. In finale Stoyanov si è laureato campione battendo 4-3, dopo essere stato sotto

3-0, Bisi del Marcozzi. Poco brillante **Leonardo Mutti**, eliminato nei quarti da Bisi.

Cammino ben diverso in

campo femminile, con le atlete rossoblù uscite ben presto di scena. Da segnalare nel singolo l'oro per l'ex castellana **Nikoleta Stefanova**. L'azzurra ha estromesso dalla competizione nei quarti la Sterilgarda

Bianca Bracco. Quarti fatali per **Chiara Colantoni**, anche nel doppio. Nell'unica gara della categoria Assoluti giocata sabato la Sterilgarda si era imposta nel doppio misto con **Marco Rech Daldosso** e **Chiara Colantoni**.

Matteo Sbarbada

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Laghezza col trofeo di migliore club, a fianco Norbello e Alto Sebino



Il campione italiano Stoyanov, a destra Marco Rech Daldosso è bronzo



Peso: 28%

Fabriano, caldo e sole in piscina è già pienone

LA FESTA

Successo per l'edizione della Festa dello sport. E complice il gran caldo di ieri, presa d'assalto la vasca esterna della piscina comunale di Santa Maria.

Intere famiglie, molti bambini e giovanissimi, si sono cimentati per tutta la giornata nelle varie discipline promosse in occasione della Festa. Dalle 10 la zona di Santa Maria è stata off limits per permettere a tutti di spostarsi in tranquillità fra i vari impianti sportivi. Gli organizzatori hanno dato ad ogni partecipante la piantina con la dislocazione delle attività e i relativi orari delle performance dimostrative, oltre ad una card con tutti gli sport che è stato possibile provare.

Ogni società sportiva, dislocata nei vari impianti, ha accolto i partecipanti mostrando la

propria disciplina con partite, esibizioni e dimostrazioni. Prove di atletica, rugby, scacchi, nordic walking, pallavolo, slackline, mountain bike, calcio, calcio a 5, judo, basket, pony games, pugilato, scherma, tennis tavolo, fitness in acqua, giochi acquatici, nuoto, sub, danza, ginnastica artistica e ritmica, taekwondo, karate, pallavolo.

Gli sport acquatici sono stati ospitati nella vasca esterna della piscina comunale, che proprio ieri ha inaugurato la nuova stagione con la vasca esterna, tre corsie da 25 metri e una vasca a mezzaluna per le attività di fitness e per i bagni in tranquillità. Inaugurata anche la spiaggetta con acqua poco profonda per i bambini. Attorno un grande prato verde con lettini, ombrelloni e il chiosco bar H2o.

La novità di quest'estate è un'area dedicata ai bambini con giochi gonfiabili e il campo da beach volley e beach ten-

nis.

«Puntiamo molto sulle famiglie - spiega Edoardo Pataracchia, responsabile dell'impianto - per le quali abbiamo previsto tariffe agevolate. Inoltre con gli abbonamenti mensili e stagionali siamo riusciti ad abbassare molto i costi per tutti. Vogliamo fare in modo che la lontananza dal mare di Fabriano pesi il meno possibile». I gestori stanno preparando un programma di eventi speciali per animare le giornate in piscina.

L'impianto comprende, oltre alla vasca esterna, tre vasche interne di diversa grandezza e profondità e due palestre.

Claudio Curti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA STRUTTURA COMUNALE
INAUGURA LA STAGIONE
E TANTE FAMIGLIE
CON BAMBINI GIOCANO
NEGLI IMPIANTI
DELLA CITTADELLA**



Peso: 14%

CONI, IN 5000 PER IL CENTENARIO

►La giornata nazionale dello sport celebrata in tredici piazze con oltre quaranta manifestazioni

►Ignozza: «Una giornata speciale, devo ringraziare il grande impegno di federazioni e decine di volontari»

LA FESTA

PERUGIA Da Città di Castello a Perugia, passando per Magione, Narni, Giove e Terni. Queste alcune delle numerose piazze dell'Umbria che ieri hanno accolto oltre 5000 atleti. Un numero da record che non poteva che essere tale, come nel resto d'Italia, per una ricorrenza d'eccezione. Quella del centenario del Coni, che ha visto anche la piccola Umbria festeggiare con un programma speciale la giornata nazionale dello Sport. Tra le decine di eventi in programma ci sono stati tornei di calcio, attività legate a rugby, gare di tiro e anche round di pugilato.

IL PLAUSO DI IGNOZZA

Ieri l'Umbria intera è scesa in campo indossando l'abito delle grandi occasioni «per una giornata di sport in tutta la regione». Una giornata dalle mille emozioni che ha fatto battere forte il cuore ai massimi dirigenti sportivi e al numero uno del Coni dell'Umbria Domenico Ignozza, che ieri ha battuto la regione da nord a sud per presenziare alle tantissime cerimonie. Cerimonie e più in generale appuntamenti che per un giorno hanno più che mai portato alla ribalta anche le at-

tività minori.

«Ci tengo particolarmente a ringraziare tutte le federazioni che, per l'ottima riuscita di questa giornata, hanno svolto un ottimo lavoro. Il merito - ha puntualizzato il generale Ignozza - va anche alle decine e decine di volontari che sono stati presenti in tutte le piazze, ai comuni che hanno aderito all'evento, agli enti di promozione e alle associazioni sportive del territorio. Ancora una volta la splendida collaborazione del mondo sportivo della regione ha fatto sì che si allestisse una degna celebrazione di questo appuntamento speciale».

GLI EVENTI A PERUGIA

Sono stati tredici i comuni della regione che ieri hanno aperto le porte al Coni e ai quasi cinquanta eventi previsti. Nel capoluogo il programma più corposo con il torneo calcistico Il Calcio si Tinge di Rosa al campo Figc di Prepo e il campionato cadetti di baseball con la selezione umbra a Pian di Massiano. In chiave calcio si sono disputati anche il torneo giovanile Mariotti e il memorial Falovo. Spazio anche al basket tra Ferro di Cavallo e Bastia Umbra con le final four U13 maschile, final four campionato promozione maschile e il Playground Contest 2014. Dal campo al tavolo con le semifinali regionali di biliardo e al tappeto

con la lotta olimpica targata Porta Sole Csain.

LE ALTRE PIAZZE IN CAMPO

Il viaggio sportivo parte da Spoleto, con il calcio per pulcini, gare di basket, pallavolo e ginnastica artistica. Spazio anche per gimkana, tennistavolo e bocce. A Terni tiro a segno e tiro con l'arco si sono affiancate al tennistavolo, mentre a Narni riflettori puntati sulla pesca sportiva ed equitazione. Mentre a Giove si è andati avanti a tutto calcio, a Magione spezzatino con scacchi, calcio e vela. A Castiglione del Lago l'ha fatta da padrone la barca a vela, mentre a Cascia spazio per volley e calcio. Vetrina in salsa sportiva anche per Norcia, Massa Martana, Costacciaro, Marsciano, Cita di Castello e Foligno. Sport preferiti? Tutti, dal ciclismo alla lotta, dal calcio alle bocce al tritico fioretto, spada, sciabola. Nella grande festa per il centenario del Coni non c'è stato il grande evento che ha messo in ombra lo sport minore. Una fetta di podio c'è stata per tutti, con l'Umbria degli atleti che ha messo a segno un bel colpo.

Riccardo Gasperini

**CALCIO, BASKET
BASEBALL, TIRO A SEGNO
VOLLEY, SCACCHI, VELA
FINO AL BILIARDO:
TANTISSIMI TORNEI
E GARE**



Il presidente regionale del Coni, Domenico Ignozza

**NON SOLO
PERUGIA
MA ANCHE
TERNI,
CASTIGLIONE,
FOLIGNO,
CASCIA
E NORCIA**



Peso: 62%



Il presidente regionale del Coni, Domenico Ignozza

**NON SOLO
PERUGIA
MA ANCHE
TERNI,
CASTIGLIONE,
FOLIGNO,
CASCIA
E NORCIA**



Peso: 62%

Tennis tavolo Oltre alla serie A1 si punta alla B Tre team per l'Apuania

Carrara
SARANNO tre le formazioni della Apuania tennis tavolo che nella prossima stagione giocheranno in campionati nazionali. Oltre alla squadra di A1, detentrici dello scudetto, ci saranno due formazioni in C1 perché, oltre a quella che già vi gioca da diversi anni e che nell'ultimo campionato si è classificata al secondo posto, c'è anche quella che è stata promossa dalla C2 regionale. La società del presidente Alessandro Merciadri e del direttore sportivo Claudio Volpi vuole però fare ancora meglio e, attraverso l'acquisizione del tito-

lo sportivo, ha intenzione di portare una delle due squadre in serie B. "E' stato un anno di grandi soddisfazioni — dice Merciadri — adesso dovremo confermarci, ma noi guardiamo anche al settore giovanile che è in continua crescita e che continua a regalarci risultati importanti, per cui daremo sempre più spazio ai nostri ragazzi". La società carrarese è lanciata sulla vittoria tricolore e vuole puntare ancora in alto a caccia di traguardi prestigiosi. Una stagione molto impegnativa.

ma.mu.



Peso: 10%

Un'iniziativa tesa ad avvicinare bambini e ragazzi alla pratica sportiva

Tra sport e sociale

Dal 16 giugno riparte il progetto del Coni, "Educamp"

MARINA DI NOVA SIRI- La Direzione Territorio e Promozione dello sport del Coni con la partecipazione del Coni Basilicata riproporre il progetto "Educamp" anche per l'anno 2014 con la formula "city camp". " Il progetto afferma il presidente del Coni Basilicata, Leopoldo Desiderio- mira ad offrire un servizio di elevata valenza sociale per le famiglie promuovendo, attraverso l'attività motoria e fisica, la diffusione di valori come il rispetto dell'individualità del singolo, ma anche la socialità del gruppo e il riconoscimento delle regole, principi questi legati al benes-

sere psico-fisico. Il progetto quindi indirizza verso la socializzazione, l'integrazione e favorisce un sano e corretto stile di vita. Nel quadro di tali finalità generali l'iniziativa Educamp-continua Desiderio-intende raggiungere altri obiettivi quali l'avvicinare i ragazzi alla pratica sportiva anche di discipline meno note e rafforzare il rapporto tra i giovani

con il mondo dello sport in genere". In Basilicata il progetto avrà inizio lunedì prossimo presso il Villaggio

Giardini d'Oriente a Marina di Nova Siri. La durata delle attività sarà

suddivisa in 4 turni settimanali terminando l' 11 luglio. Tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00 i piccoli atleti svolgeranno molteplici attività e verranno seguiti da tecnici esperti per tutte le discipline. Sono previste lezioni di atletica, calcio, canoa, nuoto, pallanuoto, pallavolo, pallacanestro, tiro con l'arco, badminton, tennis tavolo e dama. Oltre all'attività sportive sono previsti momenti ricreativi con corsidi pittura e disegno, giochi della tradizione, laboratori di creatività manuali ed intellettuale e lettura "critica" dei quotidiani locali e nazionali. Quest'anno importante sarà la collaborazione con l'Acquedotto Lucano. Per le iscrizioni e tutte le informazioni è possibile con-

tattare la segreteria organizzativa presso Cr Coni Basilicata. E' possibile inoltre mandare una e-mail all'indirizzo educampbasilicata@coni.it o telefonare allo 0971 472185 o ai numeri cellulari 349.5539821 e 3475387643. Sarà possibile inoltre consultare il sito www.educamp.coni.it.

Al primo turno potranno essere accolte al massimo 120 iscrizioni, gli altri aspiranti potranno essere inseriti, a richiesta, nei turni successivi. Per l'ultimo turno la scadenza è fissata per domenica 6 luglio 2014.

I corsi e le lezioni delle varie discipline si terranno a Marina di Nova Siri



Peso: 38%

Xabi Alonso pensa solo al Mondiale

Il regista del Real Madrid e delle Furie rosse in vacanza al Forte Village

PULA

L'uomo dai passaggi che sanno di goniometro ha scelto la Sardegna. Xabi Alonso taglia corto: «Veniamo da una stagione impegnativa, successi e fatica. Da qui, la scelta di un luogo non troppo distante da Madrid, ideale per la tranquillità e ricaricare le pile con la famiglia». La mezzala delle merengues e delle furie rosse si è fermata al Forte Village. Piscina, terme, spiaggia, bici e palestra. E cucina mediterranea: «Uno strappo? Il pesce alla brace. Ma il mondiale non fa sconti. Siamo i campioni in carica, ci riproviamo».

Xabi si sbilancia: «Brasile imbattibile o quasi. Italia, Argentina e Inghilterra a seguire. La Spagna? Pronti al ruolo che ci compete. Difenderemo il titolo, anche per rispondere a chi dice che il nostro ciclo starebbe

volgendo al termine». Parole scaramantiche. «Sbaglia chi pensa che arriviamo un po' stanchi».

La mezzala di Del Bosque si gode la privacy del resort. Coccole e attenzioni sono tutte per la moglie e i tre figli. «L'obiettivo? Aiutarli a diventare persone serie e perbene. Il resto viene di conseguenza».

Il primogenito Jon - noto per essere apparso in tv mentre incoraggia il padre nel sottopassaggio del Bernabeu prima del match perso con il Borussia in Champions - non molla: Xabi Alonso va in porta, il figlio tira. Si divertono. Tra *wow* per un gol e le correzioni del papà. Che cerca l'incrocio dei pali,

mostra al figlio come calciare al volo di tacco e firma l'autografo a un'anziana coppia inglese che lo ricorda dai tempi del Liverpool di Benitez.

Basco di Tolosa (piccola cittadina di 17mila abitanti nel nord della Spagna), 32 anni, Xabi si rilassa: «Serviva staccare e

qui al Forte si sta benissimo. E poi mi godo le persone più care. Il ruolo di star? Ho imparato da mio padre l'umiltà e a distinguere i valori della vita». *El señor*, per i tifosi del Real Madrid - per quelli del Liverpool era Master passer per eleganza e precisione - è figlio d'arte: il padre Miguel Angel vanta due scudetti con la Real Sociedad San Sebastian.

Al Forte Village il 14 dei blancos gioca a tennis tavolo con la moglie, Nagore Aramburu. I due sono stati assimilati a Beckham e Victoria. «Anche se io e mia moglie siamo testimonial di griffe di moda spagnola e di una casa di gioielli inglesi, siamo molto diversi dai Beckham».

Dal gossip ai mondiali. «Ripeto: Brasile una spanna su tutti. Sono forti, è il loro momento. Per noi e le altre europee c'è un grande nemico: l'umidità. L'Italia? Avete tradizione e carattere, sapete venir fuori da qualsiasi situazione e quindi temibili».

Inevitabile un passo indie-

tro: i tifosi milanesi non scordano la sua prima Champions vinta: «Con il Liverpool a Istanbul era stata una partita mostruosa». Nell'incredibile rimonta, Xabi Alonso segnò a Didà il secondo gol e poi su rigore». Per la seconda Champions, vinta nei giorni scorsi a Lisbona con i cugini dell'Atletivo, vista dalla tribuna per squalifica: («Ho gioito come un matto: al 93' eravamo già battuti. Per fortuna, ci ha pensato Sergio Ramos!») fioccano i complimenti per il suo tecnico Carletto Ancelotti: «Persona squisita e allenatore senza eguali. Giocare in Italia? Ho un contratto con il Real. Buone vacanze a tutti».

Mario Frongia

Xabi Alonso (a sinistra) giocatore del Real Madrid e della nazionale spagnola fotografato con un tifoso sardo durante le vacanze a Forte Village



Peso: 24%

PARCO ALBANESE

Sfida tra contrade Mestre-Carpenedo vince il Palio

Tanta folla e agonismo sincero al tradizionale Palio di Mestre che si è disputato ieri al Parco Albanese. Ha vinto la contrada di Mestre-Carpenedo. Quest'anno la manifestazione è stata unificata alla Giornata Nazionale dello Sport organizzata dal Coni e ha visto la presenza di atleti di fama nazionale. A partire dalle 9 e mezza di mattina i rappresentanti delle quattro compagini storiche (Mestre-Carpenedo, Favaro, Marghera e Zelarino-Chirignago) si sono sfidate in svariate discipline per arrivare alla classifica finale che quest'anno ha laureato campione la contrada di Mestre-Carpenedo con 265 punti, seguita da Chirignago con 190 e al terzo posto Favaro e Marghera con 165.

La partecipazione è stata molto grande, soprattutto nel pomeriggio, e al mattino l'assessore provinciale allo sport, Raffaele Speranzon, è passato al parco per spronare tutti al massimo impegno nel rispetto

dello sport e della tolleranza. Una giornata lontana dai sospetti dell'agonismo, in cui non contava il risultato ma la voglia di stare insieme. Il Palio 2014 è una manifestazione prettamente sportiva, senza finalità agonistica, ma con lo scopo di aggregare le varie realtà sportive presenti sul territorio.

Gli sport praticati che hanno portato alla classifica finale sono stati: calcio A5 per i nati nel 2003-2004, calcio A5 adulti, tennis, boxe, pallavolo femminile under 13, pallavolo amatoriale mista, pallacanestro adulti amatoriale, pallacanestro per i nati nel 2003-2004, karate, tennistavolo, scherma, tiro con l'arco, cricket, canoa, bocce, pattinaggio artistico, scacchi. Dal punto di vista tecnico l'organizzazione è stata curata dalla Polisportiva Bissuola mentre promotori dell'evento sono stati la Prefettura di Venezia, il Coni provinciale Venezia, l'Istituzione Bosco e Gran-

dolci e la Veritas. In tutto circa cinquecento tra atleti e dirigenti impegnati, e nessuno si è risparmiato.

«Dopo le prime edizioni» ha spiegato Cristian De Toni, vicepresidente della polisportiva «siamo riusciti anche quest'anno ad aumentare il numero delle discipline sportive in programma, mantenendo la stessa formula: gli atleti iscritti sono stati suddivisi, per sorteggio, tra le squadre in gara, che hanno acquisito punti per ogni disciplina sportiva a cui hanno partecipato. È stato un grande momento di sport, ma anche di socialità, con la possibilità per il pubblico, di assistere a gare di sport di ogni tipo». «Quest'anno ha esordito anche il cricket» ha aggiunto De Toni con un tono soddisfatto «un gioco praticato moltissimo in Inghilterra e in India, per dimostrare come lo sport non abbia confini né ceti sociali ma, anzi, sia il veicolo migliore per l'integrazione e il rispetto».

Il Comune, nonostante il momento delicato, ha appoggiato in pieno l'iniziativa, ricordando come un sistema di strutture sportive minori ma capillare sia più utile di molti mega-impianti. Obiettivo, nella prossima edizione, aumentare le prove e ad aprire le gare anche ad atleti di alto livello.

Gian Nicola Pittalis

» Cinquecento atleti si sono cimentati con molta passione in varie discipline sportive per tutto il giorno

A destra, gli atleti e istruttori della contrada di Carpenedo che hanno vinto il Palio di Mestre 2014. Sotto, la coppa del vincitore e, nelle altre foto, diversi momenti con confronti nelle diverse discipline del Palio che ha richiamato molta gente al parco Albanese



Peso: 28%

LA GIORNATA DELLO SPORT**Festa in piazza Napoleone
palestra a cielo aperto**

LUCCA

Dal basket alla pallavolo, dal twirling alla ginnastica artistica, dal calcio balilla alla scherma, al pattinaggio, al tennis tavolo.

Piazza Napoleone si è trasformata in una palestra a cielo aperto per l'iniziativa dello sport per tutti che ha avuto ancora una volta grande successo.

Nonostante il gran caldo,

nonostante alcune aree (come quella della ginnastica) in pieno sole, non sono mancate esibizioni e applausi da parte della folla.

Fra cui tanti turisti, che non hanno perso l'occasione per immortalare la giornata con le macchine fotografiche.

Tanto divertimento con i bambini che si sono divertiti soprattutto nelle aree riservate alla pallacanestro e alla pallacanestro, dove i vari responsabili si sono prestati a dare consigli sulle ricezioni e i pal-

leggi.

Curiosità anche per il calcio balilla "umano", su un gonfiabile sistemato nel centro della piazza.

**Partita di volley in piazza Napoleone**

Peso: 14%